

**DELIBERAZIONE 12 FEBBRAIO 2019
43/2019/A**

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1052^a riunione del 12 febbraio 2019

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito: legge 190/12);
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la legge 27 maggio 2015, n. 69, recante “Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito: d.lgs. 50/16);
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (di seguito: d.lgs. 97/16);
- la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (di seguito: legge di bilancio di previsione 2018 o legge 205/17), con particolare riguardo all’articolo 1, commi 527-530;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che adegua la normativa nazionale alle disposizioni europee;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: PNA), approvato, in data 11 settembre 2013, dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza (CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC.), nonché l’Allegato 1 al PNA medesimo;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2014, prot. DFP 5084 P-4.17.1.7.5;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 4 gennaio 2018, 1/2018/A, recante “Avvio delle necessarie

attività funzionali alla prima operatività dei compiti di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma da 527 a 530, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;

- la deliberazione dell'Autorità 2 febbraio 2018, 57/2018/A (di seguito: deliberazione 57/2018/A), avente ad oggetto l'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento e la definizione della nuova struttura organizzativa di ARERA;
- la deliberazione dell'Autorità 1 marzo 2018, 102/2018/A (di seguito: deliberazione 102/2018/A), recante “Adozione del Piano Triennale 2018-2020 per la prevenzione della corruzione”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 18 dicembre 2018, 664/2018/A, recante “Aggiornamento 2019 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C) 2018-2020” (di seguito: documento per la consultazione 664/2018/A);
- la delibera dell'A.N.AC. 3 agosto 2016, n. 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- la delibera dell'A.N.AC. 22 novembre 2017, n. 1208, contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui al precedente alinea;
- la delibera dell'A.N.AC. 21 novembre 2018, n. 1074, recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”.

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza alle raccomandazioni contenute nel PNA e alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella citata nota del 28 gennaio 2014, l'Autorità, con deliberazione 102/2018/A, ha provveduto ad adottare il P.T.P.C. 2018-2020, nel rispetto degli indirizzi dettati a livello nazionale, ove applicabili, e tenendo conto della specificità del proprio ordinamento;
- che l'A.N.AC., con comunicazione del proprio Presidente del 16 marzo 2018, ha rammentare che il Piano ha come prospettiva temporale il triennio e che gli aggiornamenti annuali effettuati da alcune amministrazioni non consentivano la completa comprensione dei testi a causa dei numerosi rinvii ed integrazioni, ha disposto l'obbligatorietà dell'adozione di un nuovo Piano Triennale ogni anno;
- l'articolo 1, comma 8, della legge 190/12 dispone che l'organo di indirizzo adotti il P.T.P.C., su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito: RPCT), entro il 31 gennaio di ogni anno;
- secondo le disposizioni della legge 190/12 e le indicazioni contenute nel PNA e ribadite, da ultimo, nell'Aggiornamento per il 2018, le attività di elaborazione del P.T.P.C. e dei relativi aggiornamenti richiedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei dirigenti, onde consentire l'individuazione delle misure

di prevenzione che più si attagliano alle caratteristiche dei processi, nonché dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C. e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico gestionale;

- l'Allegato 1 al PNA 2013, al paragrafo B.1.1.7, prevede, tra l'altro, che *“Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento”*;
- il RPCT ha provveduto all'elaborazione dello schema di aggiornamento del Piano per il 2019, assicurando il coinvolgimento dei dirigenti responsabili di struttura, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e informando il Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico, quale organismo di controllo interno dell'Autorità;
- nel dicembre 2018, l'Autorità ha avviato, su proposta del RPCT, il procedimento di aggiornamento per l'anno 2019 del P.T.P.C. 2018-2020, ponendo in consultazione il documento per la consultazione 664/2018/A e disponendone la pubblicazione sul sito internet;
- il procedimento di consultazione è terminato il 18 gennaio 2019 senza osservazioni o proposte in merito;
- nelle more della conclusione del procedimento di valutazione, l'Autorità ha nominato il nuovo Nucleo di Valutazione a decorrere dal 1 gennaio 2019 con deliberazione 18 dicembre 2018, 693/2018/A;
- anche a seguito di incontri avvenuti nel mese di gennaio 2019 fra il R.P.C.T. ed il Nucleo appena insediato, sono state raccolte ed inserite nella bozza di nuovo Piano da parte del R.P.C.T., osservazioni ed integrazioni richieste dal Nucleo medesimo;
- la proposta di Aggiornamento per il 2019 del previgente P.T.P.C. costituisce di fatto un nuovo e completo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno ridenominare lo schema di documento per la consultazione 664/2018/A in coerenza con quanto prescritto dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 16 marzo 2018, per quanto riguarda il periodo di riferimento;
- sia pertanto opportuno procedere alla conclusione del procedimento con l'approvazione dell'adozione del P.T.P.C. 2019 - 2021

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nonché l'unito prospetto sinottico dei flussi informativi necessari per garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente, Allegato A e Allegato B);
2. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

12 febbraio 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini